



**CONVENZIONE
TRA
REGIONE DEL VENETO
E
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA**

L'anno 2012, il giorno (.....) del mese di, presso la sede della Regione del Veneto tra

Arch. Toffano Romeo, nato a nella sua qualità di Dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, domiciliato per la carica a Venezia, Dorsoduro 3901, delegato alla stipula del presente atto con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.in data

e

la Prof.ssa Patrizia Marzaro nata a nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università degli Studi di Padova, domiciliato per la carica a Padova, delegato alla stipula del presente atto;

si conviene quanto segue.

Art. 1 - Oggetto

La Regione Veneto, con DGR n.del..... affida all'Università degli Studi di Padova, lo svolgimento dell'attività di collaborazione professionale legale, per lo studio e la risoluzione di problematiche giuridico-normative connesse alla fase di adozione della variazione parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) a valenza paesaggistica e al Piano d'Ambito paesaggistico dal Po.

Assumono particolare rilievo:

- a) risoluzione delle problematiche giuridico normative relative all'approvazione della Variante con la quale deve essere attribuita valenza paesaggistica al PTRC adottato con DGR 372 del 2009, in attuazione dell'Intesa tra Ministero per i beni e le Attività culturali e la Regione del Veneto, avente ad oggetto la "redazione congiunta del PTRC per quanto necessario ad attribuire ad esso la qualità di piano urbanistico territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici".
- b) redazione dell'apparato normativo della predetta Variante, con cui procedere alla definizione dei criteri di individuazione e alla definizione degli Ambiti territoriali assoggettati all'adozione e approvazione dei Piani paesaggistici regionali d'Ambito (PPRA), ai sensi dell'art. 45 ter della legge reg. n. 11/2004 e alla elaborazione delle eventuali previsioni di salvaguardia operanti in attesa dell'approvazione di tali piani, oltre che alle previsioni di coordinamento tra la Variante paesaggistica di cui in oggetto, il PTRC adottato con DGR 372 del 2009 ed il PTRC a valenza paesaggistica vigente di cui alla PCR 382 del 1992.
- c) attività di collaborazione professionale legale relativa alla formulazione del contenuto normativo del PPRA "Arco Costiero Adriatico dal Po al Piave", con particolare riguardo sia alla elaborazione di una tavola comune di prescrizioni da applicare nelle varie aree vincolate in ragione delle

caratteristiche paesaggistiche degli immobili oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico, sia alla stessa revisione finale delle prescrizioni d'uso presentate in sede di Comitato Tecnico Stato Regione con riguardo alla disciplina dei vincoli provvedimentali di cui all'art. 136 D.Lgs. n. 42/2004, validati in sede di Comitato Tecnico ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 42/2004.

L'attività di collaborazione che si affida all'Università di Padova avrà inoltre ad oggetto i contenuti della disciplina d'uso delle aree assoggettate a vincolo paesaggistico direttamente dalla legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, D.Lgs. n. 42/2004, con particolare riguardo alla distinzione delle prescrizioni in relazione alle diverse categorie di beni assoggettati a tale vincolo e alle loro caratteristiche geomorfologiche, alla graduazione di tali prescrizioni in ragione delle diverse caratteristiche oggettive dei vincoli interessati, e alla definizione dei criteri per l'individuazione delle aree assoggettabili al regime speciale di cui all'art. 143, comma 4, lett. a) e b);

- d) studio dei criteri di individuazione degli eventuali "ulteriori contesti" diversi dalle aree aventi valore paesaggistico vincolate ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 42/2004 da sottoporre a regime di salvaguardia, e lo studio del regime di salvaguardia cui esse saranno sottoposte in coordinamento con il contenuto degli strumenti urbanistico-territoriali, nonché lo studio delle aree significativamente compromesse o degradate ai sensi dell'art. 143, c. 1, lett. g del D.Lgs. 42/2004;
- e) relazione tecnica di accompagnamento ai due piani (PTRC e PPRA "Arco Costiero Adriatico dal Po al Piave");
- f) attività di supporto al Comitato Tecnico per il Paesaggio istituito a seguito dell'intesa Stato-Regione del 15/7/2009.

La prestazione sarà finalizzata indirettamente alle attività istituzionali di Ateneo, essendo volta all'acquisizione di fondi per il funzionamento dell'Ateneo stesso.

Art. 2– Responsabile Scientifico

Il responsabile scientifico per l'Università è la Prof.ssa Patrizia Marzaro. Responsabile referente per il committente è il Dirigente Regionale della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica Arch. Romeo Toffano.

Art. 3- Impegni dell'Università

L'Università svolgerà l'attività di cui all'art. 1 nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative e dei costi previsti nel progetto medesimo.

Art. 4– Strutture e personale

L'Università si impegna inoltre a mettere a disposizione del responsabile scientifico le proprie strutture ed il proprio materiale bibliografico-scientifico, per l'assolvimento della prestazione promessa.

Art. 5– Risultati e pubblicazioni

Il Responsabile Scientifico consegnerà al Committente, nel corso dell'attività o comunque nei tempi e con le modalità riportate nel programma, apposite relazioni tecniche e/o pareri scritti.

I risultati della prestazione saranno in disponibilità fiduciaria del Committente. È tuttavia consentita la possibilità di loro sfruttamento a fini di pubblicazione scientifica da parte del Responsabile scientifico del progetto.

La pubblicazione e la diffusione dei risultati potrà avvenire da parte dell'Università con l'indicazione dei soggetti che hanno condotto lo studio e di quelli che lo hanno finanziato, secondo tempi e modalità compatibili con eventuali procedure di brevettazione e previa autorizzazione scritta della parte committente.

Nel caso di raggiungimento di risultati brevettabili l'eventuale brevetto dei risultati sarà oggetto di specifico accordo fra le parti, nel rispetto della normativa, anche universitaria, vigente in materia.

In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia, in particolare di quella di cui al successivo art. 8.

Art. 7- Obbligo di segretezza

L'Università e l'Ente considerano riservato il programma di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti.

Art. 8 – Privacy

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente ricerca. Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile scientifico del progetto.

Art. 9- Corrispettivo

La Regione corrisponderà all'Università la somma di euro 38.000,00 oltre ad IVA al 21% che verrà erogata, come segue:

- 40% - all'adozione del PTRC;
- 60% - alla conclusione dell'incarico.

Art. 10- Durata

La convenzione avrà la durata di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, esclusa ogni proroga o rinnovo taciti.

Per lo svolgimento dell'incarico si prevede un impegno di 120 giornate/uomo.

Art. 11- Controversie

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria. parti eleggono il Foro di Padova quale foro esclusivamente competente.

Art. 12- Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disposto, si fa rinvio alle disposizioni di legge applicabili in materia.

Art. 13 - Efficacia della Convenzione

La presente convenzione è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 18 dell'art. 3 della Legge 24.12.2007, n. 244.

Venezia,

Regione del Veneto
IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Università degli Studi di Padova
IL RESPONSABILE SCIENTIFICO